

## Disciplina “End of Waste” e DM 127/2024

30 giugno 2026

### CONTESTO

La disciplina end of waste si inserisce nel contesto delle azioni indispensabili a promuovere l’economia circolare e in generale la gerarchia europea dei rifiuti. Il concetto di End-of-Waste è stato introdotto dalla “Strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti”, adottata dalla Commissione europea nel 2005, nella quale si proponeva di precisare le condizioni per la cessazione della qualifica di rifiuto nell’ambito della revisione della direttiva quadro sui rifiuti. La Strategia voleva, infatti, farsi che l’Europa divenisse la società del riciclaggio e per questo l’articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE ha dettato i criteri e le condizioni affinché un rifiuto divenisse un materiale “end of waste”; la direttiva 2018/851/UE ha aggiornato tali condizioni e criteri. Detta direttiva, come è noto, è stata trasposta nel nostro ordinamento con il d.lgs. n. 116/2020.

Il corso di formazione ha l’obiettivo di effettuare una disamina completa della disciplina europea e nazionale in materia di “End of Waste”, di illustrare lo stato dell’arte dei decreti nazionali attualmente emanati, compresi quelli in via di emanazione e/o oggetto di consultazione pubblica conclusa o in itinere. Dei diversi decreti “end of waste”, susseguitesi nel corso di diversi anni, saranno descritti la struttura, l’oggetto, le finalità, le condizioni specifiche, i punti in comune e le differenze specifiche. Saranno, anche, illustrate le Linee Guida SNPA sull’End of Waste (EoW), in particolare la versione aggiornata n. 41/2022 (che revisiona la n. 23/2020), e che forniscono istruzioni tecniche e metodologiche al fine di armonizzare i processi di valutazione e controllo “caso per caso” effettuati da ISPRA e ARPA, definendo requisiti per rifiuti in ingresso, processi, criteri di qualità dei materiali finali e controlli. Esse rappresentano un punto di riferimento importante per i gli operatori economici interessati.

Il corso approfondirà, infine, in relazione all’importante flusso dei rifiuti da Costruzione e demolizione, la disciplina dettata dal DM 127/2024, che è entrato in vigore il 26 settembre 2024 e, da quella data, ha abrogato il precedente DM 27 settembre 2022, n. 152 che aveva già regolamentato la materia, ma presentava per gli operatori alcune difficoltà applicative.

### OBIETTIVI

- Conoscere la normativa europea e nazionale “sull’end of waste”, sui decreti nazionali, nonché sulle Linee Guida SNPA sui controlli e sul parere tecnico.
- Approfondire tutti gli aspetti del DM 127/2024 sugli Inerti da Costruzione e Demolizione e confrontarlo con il precedente DM 152/2022

### DESTINATARI

- Direttori generali
- Dirigenti
- Tecnici ambientali

### DURATA E LUOGO

Il corso si compone di 1 giornata formativa (dalle 10.00 alle 16.00) e verrà erogato in video-conferenza con la piattaforma Zoom; il link con password sarà fornito a tutti gli iscritti con mail individuale.

### COSTO E MODALITÀ DI ADESIONE

Quota di partecipazione Associati Utilitalia o Confservizi regionali: 550 Euro (+ IVA, se dovuta) a persona

Quota di partecipazione Non associati: 660 Euro (+ IVA, se dovuta) a persona

Per informazioni e iscrizioni: <https://www.accademiaservizipubblici.it/corso?aceeb066-6861-4fa3-806e-99c2ce59c190>

## Disciplina "End of Waste" e DM 127/2024

30 giugno 2026

### PROGRAMMA DETTAGLIATO

30 giugno 10.00 – 16.00

10.00 – 13.00

#### LA DISCIPLINA EUROPEA SULL' "END OF WASTE"

- La normativa europea di riferimento.
- Breve disamina dello Studio del JRC II JRC del 2022 "Scoping and developing further end-of-waste and by-product criteria" che individua una metodologia per l'individuazione dei flussi di rifiuti candidati a diventare materiali "end of waste".
- I regolamenti europei sull' "end of waste".

#### LE LINEE GUIDA SNPA PER L'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA END OF WASTE DI CUI ALL'ARTICOLO 184-TER DEL D.LGS. 152/2006 - REVISIONE GENNAIO 2022"

- Criteri condivisi per il parere tecnico obbligatorio e vincolante.
- Metodologia per la scelta degli impianti da controllare.
- Criteri tecnici per il controllo.
- Modalità operative per l'ispezione.
- Comunicazione degli esiti dell'ispezione.

#### I DECRETI NAZIONALI SULL' END OF WASTE

- La disciplina "end of waste" a livello nazionale.
- Cenni sui decreti "end of Waste" emanati e la loro struttura.
- I decreti in consultazione pubblica in itinere e conclusa.

13.00 *Pausa pranzo*

14.00 – 16.00

#### IL DM 127/2024 SUGLI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE E CONFRONTO CON IL PRECEDENTE DM 152/2022

- Il contesto di riferimento.
- Le definizioni.
- I Criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto: gli allegati.
- I rifiuti ammessi alla produzione di aggregato riciclato e relative esclusioni.
- Processo di recupero per la produzione di aggregato riciclato.
- Caratteristiche dei materiali in relazione agli utilizzi specifici.
- Il test di cessione, quando applicarlo?
- La Dichiarazione di conformità e le modalità di detenzione dei campioni.
- Il sistema di gestione.
- La marcatura CE degli aggregati.
- Accettazione dei materiali "end of waste" da parte degli utilizzatori.
- Il monitoraggio: la finalità.
- Il regime transitorio: modalità e termini per l'adeguamento delle autorizzazioni e per il loro rinnovo, nonché per l'aggiornamento delle comunicazioni ex articolo 216 del d.lgs. n. 152/2006

### DOCENTI

#### Rosanna Laraia



Biologa, già Direttore del Centro Nazionale sul ciclo dei rifiuti e l'economia circolare di ISPRA, è stata Consigliere del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in materia di politiche di riduzione dei rifiuti. È membro della Commissione Bicamerale d'inchiesta sugli illeciti relativi al ciclo dei rifiuti, alla depurazione delle acque, alla bonifica dei siti. È presidente, nominata dal Ministro del MiTE, dell'Osservatorio Ambientale sulla decommissioning della Centrale nucleare del Garigliano. Oltre alle eccellenti esperienze maturate nella direzione di servizi dedicati al settore della gestione dei rifiuti ha ricoperto, fra gli altri, gli incarichi di Presidente del Comitato Nazionale dell'Albo delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, Presidente del Comitato di Vigilanza e Controllo sulla gestione dei Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e accumulatori, membro del Gruppo di Lavoro "Terra dei fuochi" di cui alla direttiva ministeriale 23 dicembre 2013 dei Ministri delle Politiche agricole, del MATTM, e della Salute. Membro e coordinatrice di diverse Commissioni, Osservatori e Tavoli Tecnici interistituzionali, ha inoltre collaborato quale esperto nazionale all'emanazione di diverse Direttive Comunitarie di settore.